

96879

Decreti del Presidente - Parte 1 - Anno 2014

Dekret des Präsidenten - 1 Teil - Jahr 2014

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
 del 19 dicembre 2014, n. 84

Emanazione del regolamento concernente
“Modifiche al nuovo regolamento sulle moda-
lità applicative delle norme di attuazione dello
statuto speciale di autonomia approvate con
D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221 e della legge re-
gionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive
modifiche, approvato con decreto del Presi-
dente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L”

IL PRESIDENTE

Visto l'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Viste le norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58, e con D. Lgs. 12 aprile 2001, n. 221, che aggiunge al suddetto D.P.R. n. 58/1978 l'articolo 1 bis;

Considerate in particolare le seguenti disposizioni del suddetto articolo 1 bis, che prevedono:

- art. 1 bis, comma 1:
- ♦ la delega alla Regione a disciplinare, nel rispetto dei principi di economicità e dei criteri direttivi elencati nelle stesse norme di attuazione, il funzionamento di fondi a carattere regionale e infraregionale;
- ♦ la possibilità per i fondi pensione a carattere regionale o infraregionale di avvalersi direttamente dei servizi e delle misure forniti dalle strutture di supporto della Regione, in base ai criteri dalla stessa stabiliti;
- ♦ la possibilità di avvalersi, da parte dei fondi pensione non regionali, dei servizi previsti dalla normativa regionale a favore dei/delle propri/e iscritti/e e residenti in regione;

Autonome Region Trentino-Südtirol
DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
 vom 19. Dezember 2014, Nr. 84

Erlass der Verordnung betreffend „Änderun-
gen der mit Dekret des Präsidenten der Regi-
on vom 7. September 2010, Nr. 11/L genehmigten neuen Verordnung betreffend die Mo-
dalitäten für die Anwendung der mit gesetz-
vertretendem Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 genehmigten Durchführungsbestimmun-
gen zum Sonderautonomiestatut und des Re-
gionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3
mit seinen späteren Änderungen“

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderautonomiestatuts für die Region Trentino-Südtirol;

Aufgrund der Durchführungsbestimmungen zum Art. 6 des Sonderautonomiestatuts für Trentino-Südtirol, die mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 und mit gesetzvertretendem Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 genehmigt wurden, mit dem der Art. 1-bis im erstgenannten Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 58/1978 eingefügt wurde;

In Anbetracht insbesondere der Bestimmungen des obgenannten Art. 1-bis, in denen Folgendes vorgesehen ist:

- Art. 1-bis Abs. 1:
- ♦ Beauftragung der Region mit der Regelung der Rentenfonds regionalen und subregionalen Charakters unter Beachtung der Grundsätze der Wirtschaftlichkeit und der in genannten Durchführungsbestimmungen angeführten Richtlinien;
- ♦ Möglichkeit der direkten Inanspruchnahme der Dienstleistungen und Maßnahmen der Strukturen der Region auf der Grundlage der von dieser festgesetzten Kriterien seitens der Rentenfonds regionalen und subregionalen Charakters;
- ♦ Möglichkeit der Inanspruchnahme der in den regionalen Bestimmungen vorgesehenen Dienstleistungen seitens der nicht regionalen Rentenfonds für die bei diesen versicherten und in der Region wohnhaften Personen;

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, e s.m. avente ad oggetto "Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale";

Viste in particolare le seguenti disposizioni della suddetta legge regionale:

- articolo 3, comma 1 in base al quale la Regione contribuisce, mediante adeguati mezzi e strutture, anche comportanti l'istituzione di appositi organismi secondo le norme di diritto comune, alla costituzione, all'avviamento ed al funzionamento dei Fondi sotto il profilo amministrativo-contabile e fornisce altresì adeguate garanzie in ordine alle prestazioni dagli stessi erogate;
- articolo 3, comma 2 in base al quale in particolare la Regione è autorizzata a costituire, coinvolgendo eventualmente gli Istituti di credito locali e qualificati operatori del settore, mantenendo comunque il controllo della Società mediante detenzione della maggioranza delle quote societarie, una Società di servizi e consulenza, denominata Centro pensioni complementari regionali, per la gestione amministrativa dei Fondi, per la cura dei rapporti con gli enti affiliati e con i soggetti aderenti e per il coordinamento dell'attività dei Fondi stessi, ivi compresi i rapporti con gli enti gestori;
- articolo 5, in base al quale la Regione è autorizzata ad assumere in via amministrativa, nei limiti della disponibilità finanziaria prevista dalla medesima legge regionale, ogni ulteriore iniziativa atta a garantire il pieno sostegno ai fondi pensione regionali ed a fornire adeguate garanzie in ordine alle prestazioni dagli stessi erogate;
- articolo 6, in base al quale la Regione pone in essere interventi finalizzati al sostegno del pagamento delle quote che gli/le iscritti/e devono versare al fondo pensione;
- articolo 9, in base al quale la Regione mette a disposizione del Centro pensioni complementari regionali le risorse necessarie allo svolgimento dei compiti allo stesso affidati;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 „Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene“ mit seinen späteren Änderungen;

Aufgrund insbesondere folgender Bestimmungen genannten Regionalgesetzes:

- Art. 3 Abs. 1, laut dem die Region angemessene Mittel und Strukturen – eventuell auch durch die Gründung eigener Einrichtungen gemäß den Bestimmungen des Gemeinrechts – für die Einrichtung der Fonds, die Anlaufphase und die Führung der Fonds unter einem verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Gesichtspunkt bereitstellt und zudem auch angemessene Garantien hinsichtlich der von diesen erbrachten Leistungen gewährleistet;
- Art. 3 Abs. 2, laut dem die Region insbesondere ermächtigt ist, eventuell unter Miteinbeziehung örtlicher Kreditanstalten und qualifizierter Unternehmen des Sektors eine Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft, „Zentrum für regionale Zusatzrenten“ genannt, für die Verwaltung der Fonds, für die Beziehungen zu den angegliederten Körperschaften und Versicherten sowie für die Koordinierung der Tätigkeit in Zusammenhang mit den Fonds, einschließlich der Beziehungen zu den verwaltenden Körperschaften, ins Leben zu rufen. Die Region muss auf jeden Fall mittels der Mehrheit der Gesellschaftsanteile die Kontrolle über die Gesellschaft haben;
- Art. 5, laut dem die Region ermächtigt ist, im Rahmen der verfügbaren finanziellen Mittel laut Regionalgesetz im Verwaltungswege jedwede weitere Maßnahme zu treffen, um die regionalen Rentenfonds zu unterstützen und angemessene Garantien hinsichtlich der von diesen erbrachten Leistungen zu bieten;
- Art. 6, laut dem die Region Maßnahmen zur Unterstützung der Versicherten bei den Beitragszahlungen an den Rentenfonds ergreift;
- Art. 9, laut dem die Region dem Zentrum für regionale Zusatzrenten die erforderlichen Mittel für die Durchführung der diesem zugewiesenen Aufgaben zur Verfügung stellt;

Vista la deliberazione n. 547, di data 2 aprile 1997 con la quale è stata autorizzata la costituzione della società Centro pensioni complementari regionali s.p.a., denominata in breve "Pensplan Centrum";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 79 di data 12 aprile 2011 con la quale si è deciso di provvedere all'acquisto delle quote azionarie dei soci privati della società;

Vista la propria deliberazione n. 135 di data 18 giugno 2014 con la quale la Regione ha autorizzato la cessione gratuita delle azioni di Pensplan Centrum s.p.a. a favore delle due Province autonome per una quota pari circa all'un per cento per ciascuna Provincia;

Visto il patto parasociale tra la Regione e le due Province autonome, azionisti di Pensplan centrum s.p.a., firmato in data 28 novembre 2014, il cui schema è stato approvato con propria deliberazione n. 205 di data 24 ottobre 2014;

Visto il regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L e successive modifiche (di seguito "Regolamento");

Viste in particolare le seguenti disposizioni:

- articolo 4, comma 1 che prevede che per l'operatività degli interventi previsti dal Regolamento e per ogni altro aspetto attinente alla materia previdenziale, la Regione, si avvale del PENSPLAN CENTRUM, il quale, con le risorse assegnate ai sensi dell'articolo 9 della LR n. 3/1997, ha costituito il Fondo di Solidarietà di cui all'articolo 7 del Regolamento, la cui consistenza è definita in misura tale da garantire, attraverso le rendite ottenute dall'investimento del Fondo stesso, la copertura degli oneri associati ai compiti del PENSPLAN CENTRUM stesso;
- articolo 4, comma 2 che indica i compiti del Pensplan Centrum assegnati dalla LR n. 3/1997 e dal Regolamento cui far fronte con il Fondo di solidarietà e stabilisce alla lettera e) che la società fornisce agli/alle iscritti/e ai fondi pensione individuati dall'articolo 3 del

Aufgrund des Beschlusses des Regionalausschusses vom 2. April 1997, Nr. 547, mit dem die Errichtung des Zentrums für regionale Zusatzrenten AG, kurz „Pensplan Centrum“ genannt, genehmigt wurde;

Aufgrund des Beschlusses des Regionalausschusses vom 12. April 2011, Nr. 79, mit dem der Erwerb der Aktienanteile der privaten Gesellschafter beschlossen wurde;

Aufgrund des Beschlusses des Regionalausschusses vom 18. Juni 2014, Nr. 135, mit dem die Region die unentgeltliche Abtretung der Aktien von Pensplan Centrum AG zugunsten der beiden Autonomen Provinzen für einen Anteil von ungefähr einem Prozent pro Provinz genehmigt hat;

Aufgrund der am 28. November 2014 unterzeichneten gesellschaftsrechtlichen Nebenvereinbarung zwischen der Region und den beiden Autonomen Provinzen, Aktionäre von Pensplan Centrum AG, deren Entwurf mit Beschluss des Regionalausschusses vom 24. Oktober 2014, Nr. 205 genehmigt wurde;

Aufgrund der mit DPREg. vom 7. September 2010, Nr. 11/L genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit ihren späteren Änderungen (in der Folge „Verordnung“ genannt);

Aufgrund insbesondere der nachstehenden Bestimmungen:

- Art. 4 Abs. 1, laut dem sich die Region für die Anwendung der in der Verordnung vorgesehenen Maßnahmen und für jede weitere Maßnahme im Bereich der Vorsorge der Dienstleistungen von PENSPLAN CENTRUM bedient, das mit den Mitteln laut Art. 9 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 den im Art. 7 der Verordnung vorgesehenen Solidaritätsfonds errichtet hat, dessen Bestand so festgelegt wird, dass die Renditen aus der Investition des Fondskapitals die Deckung der mit den Aufgaben von PENSPLAN CENTRUM verbundenen Kosten gewährleisten können;
- Art. 4 Abs. 2, in dem die dem Pensplan Centrum durch das Regionalgesetz Nr. 3/1997 und durch die Verordnung zugewiesenen Aufgaben angegeben sind, wobei die mit diesen verbundenen Kosten durch den Solidaritätsfonds gedeckt werden, und unter

medesimo regolamento servizi amministrativi, contabili e logistici;

- art. 17, comma 1 secondo il quale al fine di un abbattimento dei costi amministrativi/contabili e logistici dei fondi pensione e per garantire in tal modo agli/alle iscritti/e ulteriori vantaggi previdenziali, la Regione, garantisce tramite il PENSPLAN CENTRUM ai/alle destinatari/e degli interventi della LR n. 3/1997 i servizi amministrativi, contabili e logistici essenziali in forma gratuita;
- art. 18, comma 2 secondo cui i fondi pensione convenzionati ai sensi dell'articolo 20 hanno diritto di usufruire dei servizi amministrativi, contabili e logistici necessari al corretto funzionamento del fondo pensione in base alla normativa in vigore in forma gratuita, secondo le modalità stabilite dal PENSPLAN CENTRUM in considerazione della sostenibilità degli oneri economici e gestionali che ne derivano;
- art. 18, comma 3 secondo il quale rimangono a carico dei fondi pensione convenzionati le spese sostenute dal PENSPLAN CENTRUM in nome e per conto degli stessi, nonché le spese sostenute su espressa richiesta dei fondi pensione convenzionati medesimi;

Preso quindi atto che il suddetto regolamento offre una precisazione dei servizi -compresi quelli logistici- che la Società deve fornire ai destinatari della legge regionale (tramite i servizi resi ai fondi) prevedendo, oltre alla gratuità, il fatto che siano "essenziali" per garantire ai beneficiari della legge regionale i vantaggi dalla stessa individuati ossia "necessari al corretto funzionamento del fondo";

Considerato che la fornitura di servizi logistici da parte di una società che deve occuparsi del funzionamento dei fondi "sotto il profilo amministrativo-contabile" può essere intesa come ausilio - coordinamento - organizzazione dell'approvvigionamento delle necessità materiali dei fondi, ma non un sostegno delle relative spese;

Buchst. e) festgelegt wird, dass die Gesellschaft den bei den Rentenfonds laut Art. 3 genannter Verordnung Versicherten verwaltungs- und buchhaltungstechnische sowie organisatorische Dienstleistungen liefert;

- Art. 17 Abs. 1, laut dem die Region zur Senkung der Verwaltungs-, Buchhaltungs- und Organisationskosten der Rentenfonds sowie um den Versicherten dadurch weitere Vorsorgevorteile zu gewährleisten, den Adressaten der im Regionalgesetz Nr. 3/1997 vorgesehenen Maßnahmen durch PENSPLAN CENTRUM kostenlos die wesentlichen verwaltungs-, buchhaltungs- und organisations-technischen Dienstleistungen bietet;
- Art. 18 Abs. 2, laut dem die Rentenfonds, die eine Vereinbarung im Sinne des Art. 20 abgeschlossen haben, dazu berechtigt sind, die für das korrekte Funktionieren des Rentenfonds im Sinne der geltenden Bestimmungen notwendigen verwaltungs-, buchhaltungs- und organisationstechnischen Dienstleistungen kostenlos gemäß den Modalitäten in Anspruch zu nehmen, die von PENSPLAN CENTRUM unter Berücksichtigung der Vertretbarkeit des entsprechenden finanziellen und organisatorischen Aufwands festgelegt werden;
- Art. 18 Abs.3, laut dem die Kosten, die von PENSPLAN CENTRUM im Namen und im Auftrag der Rentenfonds oder auf deren ausdrücklichen Antrag bestritten wurden, zu Lasten der Rentenfonds, die eine Vereinbarung abgeschlossen haben, bleiben;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache demnach, dass laut oben genannter Verordnung die – auch – organisationstechnischen Dienstleistungen, die die Gesellschaft den Adressaten des Regionalgesetzes (durch die den Fonds erbrachten Dienstleistungen) bieten muss, nicht nur kostenlos, sondern auch für die Gewährleistung der im Regionalgesetz vorgesehenen Vorteile „wesentlich“, d. h. „für das korrekte Funktionieren des Rentenfonds notwendig“ sein müssen;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Erbringung organisationstechnischer Dienstleistungen seitens einer Gesellschaft, die sich mit dem verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Funktionieren der Fonds befassen muss, als Unterstützung – Koordinierung – Organisation in Zusammenhang mit den materiellen Erfordernissen der Fonds verstanden werden kann, aber nicht in der

Ritenuto che la fornitura dei servizi logistici non sia più da considerarsi “essenziale”, tenuto conto del livello di sviluppo raggiunto dai suddetti Fondi pensione in termini di iscritti attraverso le quote di adesione;

Rilevato che i Fondi pensioni convenzionati con il progetto regionale hanno raggiunto un livello di solidità e di autonomia tale da essere in grado di autosostenersi anche in assenza di tali servizi logistici gratuiti;

Ravvisata quindi l'esigenza di non provvedere più alla fornitura, a titolo gratuito, dei servizi logistici previsti nel regolamento approvato con D.P.Reg. n. 11/L del 2010;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale di data odierna,

decreta

- è emanato il regolamento allegato concernente “Modifiche del nuovo regolamento sulle modalità applicative delle norme di attuazione dello statuto speciale di autonomia approvate con D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221 e della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive modifiche, approvato con decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L” che si compone di un articolo;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Bestreitung der diesbezüglichen Kosten bestehen kann;

Nach Dafürhalten, dass die Erbringung der organisationstechnischen Dienstleistungen nicht mehr als „wesentlich“ betrachtet werden kann, da die genannten Rentenfonds nunmehr eine beträchtliche Anzahl von Versicherten erreicht haben, die Beitrittsbeträge einzahlen;

In Anbetracht des von den mit dem regionalen Projekt konventionierten Rentenfonds erreichten Soliditäts- und Autonomieniveau, weshalb sie imstande sind, für ihren Bedarf auch ohne diese unentgeltlichen organisationstechnischen Dienstleistungen aufzukommen;

Nach Dafürhalten demnach, die in der mit DPR. Nr. 11/L/2010 genehmigten Verordnung vorgesehenen organisationstechnischen Dienstleistungen nicht mehr unentgeltlich zu erbringen;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses heutigen Datums;

verfügt

DER PRÄSIDENT

- die folgende Verordnung betreffend „Änderungen zu der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L mit seinen späteren Änderungen“ genehmigten neuen Verordnung betreffend die Modalitäten für die Anwendung der mit gesetzesvertretendem Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 genehmigten Durchführungsbestimmungen zum Sonderautonomiestatut und des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen“ in beiliegendem aus einem einzigen Artikel bestehenden Wortlaut zu erlassen;

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des gesetzesvertretenden Dekretes vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 19 dicembre 2014

IL PRESIDENTE
UGO ROSSI

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen und tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 19. Dezember 2014

DER PRÄSIDENT
UGO ROSSI

Allegato

MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ APPLICATIVE DELLE NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE DI AUTONOMIA APPROVATE CON D.LGS. 12 APRILE 2001, N. 221 E DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1997, N. 3 E SUCCESSIVE MODIFICHE, APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 SETTEMBRE 2010, N. 11/L

Art. 1

(Modifiche al decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L e successive modifiche)

1. Al decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L e successive modifiche sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'articolo 4, comma 2, lettera e), all'articolo 7, comma 2, lettera c), nella rubrica del Titolo IV, all'articolo 17, comma 1, all'articolo 18, comma 2, all'alinea dell'articolo 20, comma 1 e all'articolo 20, comma 1, lettera g), le parole: "e logistici" sono soppresse.
- b) all'articolo 17, comma 1 è aggiunto il seguente periodo: "Il PENSPLAN CENTRUM è autorizzato altresì a fornire servizi logistici, solo verso corrispettivo, tramite appositi accordi con i Fondi."

IL PRESIDENTE
UGO ROSSI

Anlage

ÄNDERUNGEN ZU DER MIT DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 7. SEPTEMBER 2010, NR. 11/L GENEHMIGTEN NEUEN VERORDNUNG BETREFFEND DIE MODALITÄTEN FÜR DIE ANWENDUNG DER MIT GESETZESVERTRETENDEM DEKRET VOM 12. APRIL 2001, NR. 221 GENEHMIGTEN DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN ZUM SONDERAUTONOMIESTATUT UND DES REGIONALGESETZES VOM 27. FEBRUAR 1997, NR. 3 MIT SEINEN SPÄTEREN ÄNDERUNGEN

Art. 1

(Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L mit seinen späteren Änderungen)

(1) Das Dekret des Präsidenten der Region vom 7. September 2010, Nr. 11/L mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

- a) im Art. 4 Abs. 2 Buchst. e) werden die Worte „sowie organisatorische“ gestrichen, im Art. 7 Abs. 2 Buchst. c) sowie in der Überschrift des IV. Titels werden die Worte „ , buchhaltungs- und organisationstechnische“ durch die Worte „und buchhaltungstechnische“ ersetzt und im Art. 17 Abs. 1, im Art. 18 Abs. 2, im einleitenden Satz des Art. 20 Abs. 1 und im Art. 20 Abs. 1 Buchst. g) werden die Worte „ , buchhaltungs- und organisationstechnischen“ durch die Worte „und buchhaltungstechnischen“ ersetzt,
- b) im Abs. 17 Abs. 1 wird der nachstehende Satz hinzugefügt: „PENSPLAN CENTRUM ist zudem ermächtigt, durch eigene Vereinbarungen mit den Rentenfonds und nur gegen Entgelt organisationstechnische Dienstleistungen zu erbringen.“.

DER PRÄSIDENT
UGO ROSSI